

**COMUNE di SAN NICOLA MANFREDI**

***PROVINCIA DI BENEVENTO***



**Ricognizione annuale delle partecipazioni  
ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 –  
anno 2018**

# **La partecipazione dell'Ente**

## **1. ALTO CALORE SERVIZI S.p.A.**

Il Comune di San Nicola Manfredi (Bn) ha una partecipazione azionaria di 186.797 azioni corrispondenti allo 0,68% del capitale sociale pari ad un valore nominale di euro 185.997.98 nella società per azioni Alto Calore Servizi SpA che opera nel settore dei servizi idrici con un bacino di utenza di oltre 400.000 abitanti.

L'ACS provvede alla gestione del ciclo integrato dell'acqua ed in particolare alla captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione di acqua ad usi civili, nonché alla gestione dei servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue. Assicura, inoltre, l'approvvigionamento di risorsa idrica in sub distribuzione ad Acquedotto Pugliese, gestore del servizio idrico integrato dell'Ato Puglia.

La Società Alto Calore Servizi S.p.A. gestisce il servizio di captazione, adduzione e distribuzione di acqua potabile per 126 Comuni delle Province di Avellino e di Benevento, nonché quello fognario e depurativo a favore di una popolazione di circa 435.000 abitanti (circa 213.000 utenze). L'odierna società è passata attraverso numerose trasformazioni: da consorzio, a azienda speciale, a consorzio multiservizi fino all'attuale status giuridico di società per azioni, costituita il 13 marzo 2003. I soci dell'attuale società sono 95 Comuni della provincia di Avellino, 31 Comuni della provincia di Benevento e l'Amministrazione Provinciale di Avellino. Il Consorzio Interprovinciale Alto Calore venne costituito il 18 maggio del 1938 ai sensi del Testo Unico n° 2578 del 1925. Composto da 31 Comuni della provincia di Avellino e 5 della provincia di Benevento, aveva quale scopo la costruzione e la Alto Calore Servizi S.p.A.

Nel 1997 il Consorzio, ai sensi della legge 142/90 è diventato un soggetto giuridico dotato di autonomia propria in grado di svolgere attività imprenditoriale. Il 13 marzo del 2003, ai sensi dell'art. 35 comma 8 della legge del 28 dicembre del 2001 n. 448, il Consorzio si è trasformato in Società per Azioni e si è diviso in due distinte società: "Alto Calore Servizi S.p.A." e "Alto Calore Patrimonio & Infrastrutture S.p.A.". La prospettiva offerta dalla trasformazione in Società per Azioni, come da Statuto, è quella di un'ulteriore espansione nel settore della gestione del servizio idrico integrato e in altri servizi, aprendo un ventaglio di opportunità e sviluppo e di crescita economica. Alla data del 20/04/2012 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato la messa in liquidazione della società Alto Calore Patrimonio.

Gli Organi di Alto Calore Servizi S.p.A. sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. L'Assemblea dei Soci è composta di tutti gli azionisti (allo stato n°126 Enti locali, dei quali 96 facenti parte della Provincia di Avellino ed i restanti ubicati nella Provincia di Benevento). Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, ivi compreso il Presidente. Gli amministratori durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e provvedono all'ordinaria e straordinaria amministrazione della società, compiendo gli atti dovuti per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, compreso il Presidente, e due membri supplenti.

La società ha per oggetto l'attività di controllo, trattamento, difesa e valorizzazione delle risorse idriche e, in particolare, l'impianto e la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, accumulo, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, così come definito dal D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, nonché di tutte le attività connesse e collegate a detta

gestione, ivi compresa la gestione e manutenzione, sia ordinaria, che straordinaria delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali connesse allo svolgimento del servizio.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

**E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la quota di partecipazione della Società in attesa della decisione dell'ATO Calore Irpino sulla modalità di gestione del servizio idrico integrato.**

**Inoltre, la quota di partecipazione societaria non è assolutamente significativa, in quanto inferiore all'1%, solo lo 0,6%, ed in ogni caso impossibilitata a garantire il controllo del comune sulla società.**

**ENTE D'AMBITO CALORE IRPINO** Il Comune di San Nicola Manfredi ha aderito con deliberazione di CC n. 5 del 18.04.2016 all'Ente d'Ambito Calore Irpino, consorzio obbligatorio di funzioni in applicazione della L. 5/01/1994 n. 36 e L. R. 21/05/1997 n.14, con quota iniziale di partecipazione al detto consorzio pari al 0,33%, salvi gli atti successivi, del Fondo di dotazione dell'Ente Ambito, determinato sulla base della popolazione residente nel territorio di ciascun comune coinvolto. Ente d'Ambito Calore Irpino è soggetto multi partecipato al quale partecipano le Province di Avellino e Benevento e gran parte dei Comuni delle Province medesime. Ente d'Ambito Calore Irpino nacque con l'obiettivo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale "Calore Irpino". Esso svolge funzioni di programmazione e controllo delle attività e degli interventi necessari per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico suddetto. L'onere annuale a carico del bilancio comunale conseguente alla detta partecipazione è pari a € 2.559,01 (quota consortile 2015); L'Amministrazione deve mantenere la partecipazione nelle more della riorganizzazione dell'intero ambito territoriale di riferimento, anche per effetto dell'art. 3 bis del D.L. 13/08/2011 n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 14/09/2011 n. 148 e successive modificazioni ulteriori, da ultimo apportate dal comma 609 della legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015). Si rimarca, in ogni caso, che l'organismo in questione non ricade nei vincoli della legge di riferimento. Gli enti di governo d'ambito del servizio idrico integrato infatti si configurano come enti associativi a partecipazione obbligatoria a cui sono state trasferite ex lege le funzioni di programmazione e gestione del servizio.

**ENTE D'AMBITO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI** La legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" prevede la costituzione, in ogni Ambito Territoriale Ottimale individuato dalla legge, dell'Ente d'Ambito (EdA), quale Ente di governo per la gestione in forma associata dei Comuni del ciclo dei rifiuti; Il combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1 lettera g) e all'art. 25, comma 7, della L.R. 14 del 26/05/2016 stabilisce che la Giunta Regionale predispone ed approva lo statuto tipo degli EdA che definisce l'ordinamento dell'Ente, le modalità di partecipazione dei Comuni agli organi dell'Ente medesimo, l'elezione dei componenti degli organi e le regole di funzionamento degli stessi, nonché il criterio di riparto tra i comuni dei conferimenti patrimoniali in favore dell'EdA, sulla base della rispettiva popolazione residente alla data di approvazione dello Statuto. Sul B.U.R.C. numero 49 del 20 luglio 2016 è stato pubblicato lo Statuto del costituendo Ente d'Ambito con relativi allegati e la Delibera di approvazione di Giunta Regionale n. 312 del 28.06.2016. L'art. 1 comma 3 dello Statuto stabilisce che è fatto obbligo ai comuni della Campania,

ai sensi dell'art. 25 comma 1 della L.R. n. 14/2016, di aderire all'EdA dell'Ambito Territoriale Ottimale in cui ricade il rispettivo territorio, per l'esercizio in forma associata delle rispettive funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla legge regionale e dal decreto legislativo n. 152/2006. In attuazione di detta legge, con deliberazione consiliare n. 24 del 14.09.2016, il Comune di San Nicola Manfredi ha stabilito di aderire di aderire all'Ente d'Ambito ai sensi dell'art. 25 della legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14, quale Ente di governo per la gestione integrata dei rifiuti, approvandone lo Statuto. La Regione ha chiesto un contributo una tantum per l'avvio delle attività. Si rimarca, in ogni caso, che l'organismo in questione non ricade nei vincoli della legge di riferimento. Gli enti di governo d'ambito del servizio integrato dei rifiuti infatti si configurano come enti associativi a partecipazione obbligatoria a cui sono state trasferite ex lege le funzioni di programmazione e gestione del servizio.